

Dopo la vittoriosa manifestazione della « nuova Resistenza » all'Università

Domani al cinema Verbano l'assemblea giovanile contro il fascismo e per la libertà dell'Algeria

La riunione, che è stata organizzata dall'ORUR e dall'UNURI con l'adesione della CGIL, CISL e UIL, inizierà alle ore 10 - Candelotti fumogeni lanciati dai teppisti nella Città universitaria - Scontri con le forze di polizia - La decisa reazione degli antifascisti ha però stroncato tutte le provocazioni

Continuazione dalla 1. pagina) co Petronio, che avevano strisciato nell'aula col solo scopo di suscitare incidenti. Per primo, mentre intorno si continuava a gridare: « Fuori i fascisti, viva la Resistenza! », ha preso la parola il prof. Monteverdi, preside della Facoltà di lettere, che aveva assunto la presidenza dell'assemblea.

Ha detto innanzitutto che gli incidenti provocati dai fascisti sono stati un insulto non soltanto all'ORUR, ma

placato, la volontà di rinnovamento, soffocata dai governi dc, riprendere la sua marcia in avanti. Ha poi parlato Pier Vincenzo Porcaccia, presidente dell'ORUR. Malgrado il microfono, la sua voce si è a volte persa nel coro dell'assemblea (« Resistenza, Resistenza ») e negli applausi scroscianti. La solidarietà con il popolo algerino in lotta contro il colonialismo francese qualifica le manifestazioni degli studenti de-

stesse, glorioso terreno riprende a marciare verso la democrazia. Oggi, c'è una nuova Resistenza che dà la mano alla vecchia Resistenza: siete voi, compagni giovani! La fine del discorso è stata accolta da una lunghissima, entusiastica ovazione. Il cattolico Porcaccia ha poi annunciato che domenica la manifestazione a favore dell'Algeria libera si svolgerà al cinema Verbano, in piazza Verbano, perché all'ultimo momento la direzione di Barberini si è inspiegabilmente rifiutata di concedere il locale all'ORUR e alle altre organizzazioni democratiche. Quindi, al canto di tutti partigiani, studenti, parlamentari e professori hanno lasciato l'aula: nei corridoi, lì, ha accolti l'assistente sociale di alcuni candelotti lacrimogeni, fatti esplodere, durante un breve scontro con la polizia, da alcuni teppisti: fascisti armati di mazze di ferro, bastoni e martelli.

Sempre cantando e imbracciando alla Resistenza, i giovani democratici hanno percorso il viale centrale della Città universitaria e, sul piazzale delle Scienze, sono uniti ad alcune centinaia di lavoratori. Sulla strada c'è stata una nuova, breve ma vibrante manifestazione contro lo squadrismo e per la libertà dell'Algeria. In viale Ippocrate e in viale Regina Margherita, ci sono stati anche alcuni scontri con le camaglie missine, capeggiate dal funzionario Giordani: sono durati poco, però, perché i provocatori si sono ben presto dati alla fuga di fronte alla ferma reazione degli antifascisti.

Il compagno Luciano Pazzi, aggredito a tradimento e colpito con una sbarra di ferro da un giovanotto, il compagno di nome S. Francesco Sotgiu, è stato ferito alle gambe e al braccio destro. I carabinieri Giovanni Cavia e Umberto Bonifante sono rimasti feriti alle gambe. La polizia ha eseguito sei arresti e undici fermi: gli uni saranno denunciati per violenza alla forza pubblica, lesioni e marcia tumultuosa; gli altri per disturbo di pubblica quiete e per manifestazione fascista.



Un aspetto della grande manifestazione antifascista nell'Aula Magna della facoltà di lettere. Nella foto da sinistra: il prof. Calasso, preside della facoltà di giurisprudenza; il sen. Parri, il prof. Calogero, ordinario di storia della filosofia

all'Università italiana. È inammissibile che tali manifestazioni di violenza possano ancora accadere nel nostro paese: la polizia deve intervenire con maggior decisione per impedirle! Ma il bastone non prevarrà sulla ragione, il fascismo non ci infangerà più. La scuola deve diventare una fonte di educazione antifascista: la Costituzione deve essere ap-

placato, « Esiste una barriera fra coloro che sentono vivi nel loro cuore i valori della libertà e coloro che, oggi come in passato, lottano contro la libertà. Ma la solidarietà che giunge all'Organismo rappresentativo da professori e studenti dimostra chiaramente qual è la volontà dell'Università romana ». Soprattutto nella scuola, devono essere stron-

giati i tentativi di sopraffazione fascista. La Resistenza non è stata una lotta fraticida, non è un periodo oscuro della nostra storia: anzi, di questa storia è forse la pagina più gloriosa. La democrazia è il risultato di una lotta continua, nella quale gli studenti democratici saranno sempre in prima fila. Dopo il saluto del prof. Pucci (e gli assistenti universitari saranno sempre al fianco degli studenti) contro ogni tentativo di sopraffa-

Si può battere l'alleanza DC-destre

Oggi alle 18 si riunisce il Consiglio provinciale

Fallita la riunione dei « convergenti » - La sinistra d.c. denuncia l'apertura a destra

Ogni alle ore 18 si riunisce il Consiglio provinciale, lunedì alla stessa ora quello comunale. A poche ore dalle due riunioni, violenti contrasti sono scoppiati all'interno della DC romana e il nuovo incontro fra i cosiddetti partiti « convergenti » ha confermato che non esiste nessuna possibilità di accordo.

L'agenzia Lazio informazioni, portavoce della sinistra dc, ha diffuso nella tarda notte una lunga nota nella quale si annuncia chiaramente quanto non gli negli scorsi giorni abbiano annunciato il Comitato romano l'intenzione di proseguire le trattative con il PSDI e il PRI, solo allo scopo di mascherare la decisione già presa di aprire a destra e formare in Campidoglio una giunta di centro-destra (DC-PRI con l'appoggio dei monarchici) che ottenga a marzo alla discussione sui bilanci il voto del MSI.

La nota della sinistra d.c. conde rinfacciando le posizioni della corrente: apertura ai socialisti sul piano politico, revisione del piano regolatore e municipalizzazione per quanto riguarda il programma. Quale sarà l'atteggiamento dei consiglieri della sinistra d.c. lunedì al momento del voto? La posizione del PRI e del PSDI sembra di centro-destra. Ai termini della riunione strotti ieri nella sede della DC romana tra i quattro partiti che sostengono l'attuale governo è stato infatti diffuso il seguente comunicato: « Le delegazioni della DC, PSDI, PLI, PRI si sono riunite nella sede romana della DC. Alla riunione hanno partecipato Palmisani, Mezzanotte, Petrucci e La Morgia della DC; Esterini e Martini per il PSDI; Bozzi, Pisani, Cutolo e Taccia per il PLI; Boraso, Mammì, Bocci e Sanmarino per il PRI. I comitati hanno riconfermato le rispettive posizioni politiche espresse nei precedenti ordini del giorno. Le delegazioni si sono tuttavia riservate di esaminare le opportunità di nuovi incontri in relazione agli sviluppi della situazione ».

Nel corso della riunione è emersa palese la volontà dei rappresentanti del Comitato romano della DC di giungere per il Campidoglio ad una soluzione di destra. Il gruppo dc della Provincia si è riunito ieri mattina: anche qui notevoli i contrasti. La maggioranza andreaottiana ha chiesto l'adozione di una soluzione di centro-destra, il consigliere Cutrofo, a vocem della minoranza, ha vna-

mente protestato ed ha affermato che abbandonerà la seduta del Consiglio al momento del voto. La seduta di oggi sarà quindi molto probabilmente assai movimentata e probabilmente la DC tenterà di non giungere al voto per l'elezione del Presidente. Anche alla Provincia — come in Campidoglio — se le sinistre faranno confluire i loro voti su un unico candidato la maniera della DC per una giunta di centro-destra potrà essere ritrosamente respinta. La situazione è infatti la seguente: DC (15), PLI (2), PDI (11), PSI (6), PSDI (2), PRI (1) per un totale di ventisei. Oltre al Consiglio comunale capitolino lunedì sono convocati i consigli di Frascati e Tivoli. In entrambe le comuni è possibile costituire solide maggioranze unitarie e antifasciste. A Frascati un preciso accordo è stato già raggiunto in questo senso tra il PCI, il PSI e gli indipendenti della lista Concentrazione democratica.

Ieri sera, nel circolo culturale di Cinecittà, ad iniziativa della Commissione Interna degli stabilimenti cinematografici, si è svolto il annunciato dibattito pubblico im-

niato sulla protesta contro la censura oscurantista e sulle iniziative in corso in difesa della libertà dell'arte e degli artisti. Nel salone del Circolo di via Flavio Stilicone, gremitissimo, al sono tra gli altri alternati al microfono Antonio Trombadori, Pier Paolo Pasolini e i registi Francesco Maselli e Luciano Visconti.

Il dibattito pubblico im-

Manca l'acqua

L'Azienda Comunale Elettrica ed Acque (ACEA) avverte che, a causa delle forti precipitazioni di pioggia, il servizio di raccolta di parte del Comune del tratto di acquedotto di Ostia compreso tra la via Laurentina e la zona del fiume, il giorno lunedì 12 dicembre, dalle ore 3 alle ore 22 verrà a mancare l'acqua a tutte le utenze situate nelle seguenti località: Cecchignola, Merzelingo, Aelia, San Francesco, Palocco, Orla Antica, v. Romanelli, Isola S. Andrea, Fiumicino (Isola e Aeroporto).

Piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi, sabato 9 dicembre 1960 (31-22). Onomastico: S. Pio. San Pio, il santo più amato, alle ore 16,38. Ultimo quarto di luna. BOLLETTINI - Demografici: Nati: maschi 49, femmine 12. Morti: maschi 33, femmine 31 di cui 3 minori di sette anni. Matrimoni: 20. - Meteorologici: La temperatura di ieri: minima 5, massima 14. CIRCOLO DEL CINEMA - Lunedì 12 al Cinema Rialto: il Circolo di Cultura Cinematografica e Charlie Chaplin presenterà per « I lunedì del Rialto » il film di Carlo Lizzani « Cronache di un povero uomo » di Pasolini. Per esigenze di programmazione il film non sarà replicato martedì. Le proiezioni, aperte al pubblico, avranno inizio alle ore 15,30. ORDINE DEI MEDICI - Le elezioni del nuovo Consiglio dell'Ordine dei Medici saranno regolarmente indette per i giorni 16, 17 e 18 dicembre, si svolgeranno presso la Sede dell'Ordine Professionale in Via Lazzaro Spallanzani n. 72-a. Il Partito - Assemblee - OGGI, a Ponte Galeria, alle ore 18,30, congresso con Antonio Bongiorno. DOMANI, alle ore 10, a Monte Mario, assemblea generale.

Cinecittà protesta contro la censura

I vari oratori, intervenuti per rispondere ai problemi sollevati dai lavoratori e dai giovani partecipanti al dibattito, hanno sottolineato il valore della battaglia del cinema di avanguardia denunciato l'attacco clericale e oscurantista: una battaglia che non è disgiunta da quella che i lavoratori conducono in difesa della democrazia e per una politica di progresso. L'assemblea è stata conclusa da Battistarda della segreteria della FILS (CGIL), che ha invitato i lavoratori a una proposta di tenere un convegno cittadino che affronti con i problemi della libertà degli artisti, anche quelli dello sviluppo di Cinecittà. Nella foto: La sala del circolo gremita di cittadini; è al microfono Visconti.

Il suicidio risale a tre gio-

Audace impresa in pieno giorno

Rivoltella in pugno rapina una donna a Monte Mario

Il malvivente ha atteso che la commerciante restasse sola per affrontarla - Magro il bottino: soltanto 15 mila lire

Pistola in pugno, un giovane sconosciuto, ieri, in pieno giorno, ha rapinato dell'incasso la signora Saturno ha aperto il cassetto e ha dato al rapinatore tutti i soldi che aveva. Lo sconosciuto non ha perduto tempo: ha afferrato i soldi ed è fuggito. Un attimo dopo la rapinatrice telefonava già alla Mobile: due agenti sono partite a tutta velocità verso Monte Mario. Una vasta battuta effettuata nella zona, però, non ha fatto raccogliere elementi importanti per l'identificazione del malvivente.

Il nuovo episodio di banditismo si è verificato poco dopo le 17 il protagonista deve aver studiato il colpo in tutti i particolari: egli, infatti, prima di entrare in azione, ha atteso che il marito della Saturno uscisse dal negozio per portare una bombola di gas ad un cliente. Soltanto quando la donna è rimasta sola nel negozio, egli è entrato in azione con furtività e penetrazione nel negozio e puntando l'arma contro la donna le ha intimato la conse-

proprio quartier generale con tanto di stazione, tenenza, compagnia interna prima e il gruppo interno. E molte di quelle che i malviventi, fatto il colpo con estrema rapidità, sono fuggiti senza destare sospetti nemmeno fra i fedeli che stavano pregando in chiesa. Soltanto ieri sera alle 19, il parroco, don Andrea Capor, ha scoperto il furto. Le indagini sono iniziate con un sopralluogo nella chiesa. Dei ladri, nessuna traccia. Altri - soliti ignoti - sempre ieri, hanno continuato a scanzare per la città facendo rubando persino un compressore di ben quattro quintali senza che la polizia sia riuscita ad arrestare uno soltanto. Il furto più consistente è stato effettuato in danno della ditta Marsica, in via Bellinzoni 7: molti enti, dopo aver aperto la porta con chiavi false, hanno rubato tagli di stoffa e confezioni per oltre 4 milioni. La refurtiva deve essere stata organizzata sopra un camion. Dei autori del colpo nessuna notizia.

Rubano anche a S. Lorenzo in Lucina

I ladri ne hanno fatta una altra delle loro: hanno rubato, ancora in pieno giorno, quattro artisti candelabri d'argento, nell'altare principale dell'antica chiesa di San Lorenzo in Lucina, proprio al fianco del palazzo dove i carabinieri, hanno il loro vero e

Rasoi elettrici ed altro materiale per un valore di quasi un milione sono stati rubati in via Mizzurina nel negozio di proprietà del commerciante Gaetano Lubrano. Il compressore è stato invece rubato nell'officina della cooperativa Tabuttina, in via Verducci 68; per compiere questo furto i ladri hanno divelto le inferriate di una finestra del retro bottega. Poi hanno caricato la macchina sopra un camion e sono fuggiti: chi li ha veduti credeva che fossero operai al lavoro.

Un vespista muore scontrandosi con un autotreno a Montesacro



Un passeggero della moto ferito - I due, operai, uscivano dal lavoro

Un operaio di 23 anni, Quinto Bianchi, abitante ad Albano, è morto a mezzogiorno di ieri in un tragico incidente stradale verificatosi all'incrocio tra via Val di Lanzo e via Val Sessa. Al momento dell'incidente, il vespista si trovava alla guida della propria « Vespa » targata Roma 223803 sulla quale viaggiava anche, sul sedile posteriore, il compagno di lavoro Aristide Valente, di 28 anni, abitante a Borghetto Latino, e feritosi in maniera non grave. Lo « scooter » proveniva da via Val Sessa quando fu investito dal grosso autotreno di accorgersi del sopraggiungere dell'autotreno targato Frassinone 22789. Il vespista, Quinto Bianchi, è morto sul colpo mentre il Valente si è prodotto ferite dai sanitari del Policlinico giuliettate guaribili in pochi giorni. Poco prima delle 20 inoltrate è stata recuperata in osservazione all'ospedale di Santo Spirito la piccola Luigia Chioldi, di 9 anni, abitante in via Carli Pescaglia 11. La bambina, poco prima, mentre attraversava il viale Medaglie d'Oro all'altezza di piazzale degli Eroi, in compagnia della sorella Rosaria, di 7 anni, era stata investita dal vespista. Il meccanico, abitante in via Sant'Onofrio d'Aquino 32.

Muore per collasso sull'autobus

Un commerciante di 66 anni, Augusto Gauci, è stato fulminato da un collasso cardiaco mentre si trovava a bordo di un autobus dell'ATAF. Senza avere il tempo di denunciare una sola parola ha recitato ad un tratto il capo sul petto si che i passeggeri hanno creduto che si fosse addormentato. È stato un controllore che, scrollandolo per verificare il biglietto, si è accorto della morte.

Il prof. Bassan e una vedova si lasciano asfissiare dal gas

Uguale la causa dei due suicidi: la solitudine insopportabile

Vinta dalla solitudine, una vecchia signora si è lasciata asfissiare dal gas nel suo appartamento all'interno di via Natale del Grande 27. Maria Savina Bezzo prima di togliersi la vita ha sbarato il chiuso dell'abitazione e acceso la radio alzando il volume al massimo. È stato proprio il frastuono di musiche e di parole che ha richiamato l'attenzione di un vicino. Vedova da vent'anni, la donna viveva sola con la pensione che le veniva corrisposta dal ministero dei Trasporti dove il marito era stato impiegato. Recentemente era morta la sua unica amica e forse proprio questo ultimo luttuoso episodio aveva finito con la sconfortarla. Ieri mattina la Bezzo, che era in condizioni fisiche abbastanza buone tanto da uscire di casa ogni giorno, ha ritratto il secchio dell'immondizia nel chiuso della porta con il catenaccio. Quindi è andata in cucina, si è seduta dinanzi alla macchina a gas ed ha aperto i rubinetti. Verso le 10,30 il vicino signor Nicola Fiore, infastidito dai suoi altissimi della radio, ha picchiato contro una parete comune per invitare la Bezzo ad abbassare il volume. Due ore più tardi, per la stessa ragione, ha fatto squillare a lungo il campanello dell'appartamento. Non avendo avuto risposta si è preoccupato e, con l'aiuto del portiere, è entrato nella casa attraverso una finestra. La vecchia signora era già spirata ed aveva il capo recalcato sul fornello. Avvertiti telefonicamente della macabra scoperta, sono accorsi poi gli agenti del commissariato Trastevere ed i tecnici della polizia scientifica. In modo analogo si è ucciso il settantunenne professor Etienne Bassan, nato economista e avvocato civilista. Anche egli si è asfissiato con il gas nella sua abitazione di via Dandolo 21 dove viveva solo. Vedova da lungo tempo, aveva due figli, Valerio e Luciano che risiedono nello Stato di Israele. Il suicidio risale a tre gio-

Muore per collasso sull'autobus

Un commerciante di 66 anni, Augusto Gauci, è stato fulminato da un collasso cardiaco mentre si trovava a bordo di un autobus dell'ATAF. Senza avere il tempo di denunciare una sola parola ha recitato ad un tratto il capo sul petto si che i passeggeri hanno creduto che si fosse addormentato. È stato un controllore che, scrollandolo per verificare il biglietto, si è accorto della morte.

FINALMENTE! ANCHE A ROMA L'ORGANIZZAZIONE VITTADELLO AL COMPLETO DI TUTTA LA GAMMA DELLE CONFEZIONI PER UOMO DONNA BAMBINO A PREZZI CHE FINO AD OGGI NESSUNO HA MAI PRATICATO 10.000 CONFEZIONI PER UOMO NEL PIU' COMPLETO ASSORTIMENTO: Vestiti - Giacche - Pantaloni - Impermeabili - Soprabiti ecc. in ogni misura con tessuti di prima qualità VIA OTTAVIANO ANGOLO PIAZZA RISORGIMENTO



SETTIMANA DEL TAPPETO SCONTO EFFETTIVO: 30% NEL VOSTRO INTERESSE VISITATECI! ALESSI & C. PARLAMENTO, 8 W 670.822